

## NUOVA PAVIMENTAZIONE



### L'asfalto mangia lo smog e dà ossigeno all'aeroporto

**MALPENSA** - L'asfalto mangiasmog sbarca a Malpensa e abbate di un decimo la presenza degli inquinanti. L'iniziativa, presentata ieri al palazzo delle Stelline dal presidente di Sea **Giuseppe Bonomi** con il vicedirettore di Legambiente **Andrea Poggio**, riguarda 18mila metri quadrati nell'area degli arrivi del Terminal 1 dello scalo della brughiera. La pavimentazione è stata trattata con un prodotto fotocatalitico con biossido di titanio, *Coverlite*, che porta a reazioni (molto simili al processo della fotosintesi clorofilliana) di trasformazione dei gas inquinanti in sali, abbattendo lo smog nell'aria.

Il progetto pilota, di fatto la prima sperimentazione in un aeroporto italiano, costato 130 mila euro, dopo un accurato monitoraggio avvenuto a cavallo fra i mesi di maggio e giugno che ha coinvolto anche Politecnico di Milano (l'ateneo è in prima linea negli studi legati alla tecnologia del fotocatalitico), ha portato al risultato di una riduzione degli ossidi di azoto del 9 per cento (in un periodo in cui il traffico toccava uno dei picchi stagionali). Un dato costante e duraturo nel tempo.

«Siamo il primo gestore aeroportuale ad aver voluto la sperimentazione di questa soluzione innovativa - ha detto Bonomi - siamo soddisfatti dei risultati ottenuti che ci fanno valutare positivamente la scelta fatta per migliorare la qualità dell'ambiente e che ci sprona a usare questa tecnologia anche sui nuovi investimenti, in particolare su Malpensa». Probabile, alla luce dei fatti, l'estensione di questa soluzione anti-inquinamento ad altri spazi dello scalo, magari anche sulle piste. «Iniziative come questa, coordinate ad altre - ha commentato Andrea Poggio, vicedirettore generale di Legambiente - possono fare molto per ridurre l'inquinamento».

Luca Testoni